



Ecco la riforma dello sport: tutele per i lavoratori e professionismo femminile

Descrizione

Arriva l'ok alla **riforma dello sport** voluta da Vincenzo Spadafora, ma senza il primo dei sei decreti, quello sulla governance di Coni e federazioni che aveva fatto litigare Malagò, i presidenti federali e il ministro e sul quale le forze di maggioranza si sono divise.



Più tutele per i lavoratori sportivi con la riforma di Spadafora

*“Approvati dal Consiglio dei Ministri cinque decreti di riforma dello sport – l’annuncio dell’esponente del Governo Conte –. Le **tutele** per i lavoratori sportivi, il professionismo **femminile**, l’accesso degli **atleti paralimpici** nei gruppi sportivi militari e nei corpi civili dello Stato, l’abolizione del vincolo sportivo per i più giovani sostituito da un **premio di formazione** sono solo alcune delle norme che più mi rendono felice. Peccato – è però la nota amara del ministro Spadafora – non aver trovato un accordo sul “decreto uno”, che metteva ordine nei ruoli e nelle funzioni degli organismi sportivi”.*

Soddisfatto il presidente del Comitato Italiano Paralimpico, **Luca Pancalli**: *“L’approvazione nel cdm di una norma per l’accesso degli atleti paralimpici nei gruppi sportivi militari e nei corpi civili dello Stato è una notizia straordinaria, la realizzazione di un sogno che ho cullato da atleta e inseguito da dirigente e uomo di sport negli ultimi 20 anni. Si tratta di una importante conquista di civiltà che contribuirà a cambiare la cultura del nostro Paese”.*



Luca Pancalli è il presidente del Comitato Paralimpico

Intanto le federazioni si sono ricompattate ancor di più sotto l'ombrello del **Coni** sul tema dei contributi extra. A Palazzo H si è svolta una riunione tutta dedicata al delicato tema, che tocca nel vivo la gestione delle organizzazioni, della ripartizione dei **67,8 milioni** derivanti dalla Legge di assestamento del bilancio dello Stato, affidata a **Sport e Salute**. Assenti dal tavolo al Comitato olimpico nazionale Federcalcio, Federtennis, Federnuoto e Aeroclub. L'incontro è durato circa due ore e avrebbe maturato lo studio di un documento condiviso dalle federazioni per rappresentare le loro istanze: criteri, ripartizione e vincolo di destinazione dei fondi sono i nodi che le federazioni chiedono di sciogliere.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

25 Novembre 2020

Autore

redazione